

RELAZIONE FINALE SETTORE GIOVANI QUADRIENNIO 2020-2024

E' iniziato come un semplice triennio, ma si è trasformato in un fantastico quadriennio pieno di gesti d'amore! E' con questa frase che possiamo riassumere il cammino del Settore Giovani in questi 4 anni. Quando è stato eletto il nuovo consiglio, nel febbraio del 2020, eravamo ignari di come le nostre vite e le nostre priorità sarebbero cambiate da lì a poco. Ci siamo scontrati con qualcosa di nuovo, ci siamo messi alla prova giorno dopo giorno, ci siamo reinventati come settore per riuscire a stare accanto ai nostri giovani e giovanissimi che, nel frattempo, stavano perdendo qualsiasi punto di riferimento. Non è stato semplice, ma sono stati proprio l'amore, la passione per questa associazione e la fede in Dio che hanno guidato i nostri passi e ci hanno permesso di andare avanti.

ANNO PANDEMIA 2020/2021

I primi mesi non sono stati semplici, l'unico modo che avevamo per vederci, parlarci e stare insieme erano le videochiamate e l'unico modo per rimanere in "contatto" con tutti i giovani e i giovanissimi erano i social. Nasce così la prima proposta del settore giovani: l'**#ACweek** un'iniziativa che consisteva nel pubblicare ogni giorno sui social dei contenuti di vario tipo come: riflessioni, quiz, challenge, canzoni, testi, domande, con lo scopo di farci vicini ai nostri giovani sia con attività riflessive che di intrattenimento, per permettere loro di conoscere meglio l'associazione e per fermarsi un po' a riflettere. Ciascuna settimana faceva riferimento a un tema ben preciso e tutte le attività erano ad esso riferite. Alcuni dei temi trattati sono stati: l'amicizia, l'essere testimoni, il sogno, riscoprire le proprie bellezze che diventano dono per gli altri. L'**#ACweek** è stata sospesa a maggio, quando le restrizioni sono diminuite e abbiamo concluso con un **incontro online di settore sul tema della bellezza** e sul non farci ingannare dalle apparenze.

La pandemia non ci ha fermato, venendo meno le restrizioni la voglia di incontrarci e riprendere ciò che avevamo lasciato era troppo forte e così, nel periodo estivo, con le giuste precauzioni, abbiamo proposto un ritiro dal titolo "**...Adesso tu...Adesso noi...#rincontriAmoCi**", in cui abbiamo ripercorso i mesi del lockdown facendo emergere emozioni, stati d'animo, pensieri, paure e preoccupazioni dei ragazzi. Inizia così il primo di quelli che sono poi diventati 4 anni di questo quadriennio e la prima attività proposta, come ogni inizio anno, è stata la "**Festissima**", una giornata di festa ma questa volta svolta online proponendo una caccia al tesoro con l'obiettivo di fare riscoprire ai ragazzi la dimensione di gruppo che in quel momento ha rischiato di venire meno.

Viste le nuove parziali chiusure per il covid, per l'**Avvento è stata proposta una traccia per un ritiro** da svolgere nelle singole parrocchie sul tema dell'energia che ognuno possiede dentro di sé, come questa viene sfruttata e spesa. Contemporaneamente è stata lanciata l'iniziativa dell'**ACpost** che consisteva nello spedire una lettera o un regalo ad una persona che aveva aderito all'iniziativa e che era stata individuata come destinataria.

La pandemia è stata un duro colpo per tutti, se a livello diocesano come settore abbiamo incontrato non poche difficoltà a coinvolgere ed entusiasmare i ragazzi, pure le parrocchie ne hanno risentito e anche per loro riprendere le attività in presenza non è stato affatto semplice. I ragazzi avevano nuovi bisogni e nuove esigenze, erano cambiati dentro e noi volevamo riuscire a trovare una nuova chiave che aprisse il loro cuore. **Abbiamo così deciso di ripartire da loro, di incontrarli nelle loro parrocchie**, vedere come e dove si riunissero, cosa facessero e cosa pensassero, per accorciare ancora di più le distanze tra equipe giovani diocesane e i giovani e giovanissimi di cui proviamo a prenderci cura. E' stato un periodo molto intenso, abbiamo **ampliato l'equipe** chiedendo la disponibilità agli educatori dei vari gruppi parrocchiali in modo da essere un gruppo eterogeneo che tenesse conto delle necessità di tutte le parrocchie in cui sono presenti dei gruppi giovani e giovanissimi. Incontrare i diversi gruppi parrocchiali ci ha aiutato a capire meglio le loro dinamiche e soprattutto i loro bisogni e tutto è stato convogliato in un incontro estivo dal titolo "**Accuraguardando al cuore e alla sostanza**" in cui è stata presentata la figura di Armida Barelli, nostra sorella maggiore, attraverso attività che riprendevano aspetti fondamentali della sua vita: identità, amicizia, testimonianza ed essere parte del mondo.

I ANNO 2021/2022: CONTEMPLARE, “FISSARE LO SGUARDO SU DI LUI”

Sembrava così essere finita l'emergenza Covid e, anche se è già trascorso un anno pieno di attività e modi diversi per ricominciare, con il nuovo anno associativo arrivano anche gli orientamenti dal centro nazionale, i quali per il primo anno ponevano l'attenzione sul verbo CONTEMPLARE e ci invitavano a “FISSARE LO SGUARDO SU DI LUI” per renderci conto del dono che abbiamo ricevuto ed essere quindi specchio della Sua presenza. Siamo chiamati a fare un passo oltre con scelte coerenti che testimonino quello che diciamo. **La “Festissima” per i giovanissimi e “Stappa l'AC” per i giovani** sono state, così, le prime attività proposte che hanno fatto riflettere i ragazzi su quale fosse il loro percorso, concentrandosi sulle loro radici e l'essere testimoni di speranza.

Il cammino del settore giovani continua con il **ritiro di Avvento “Come-te in Avvento”** in cui, soffermandoci sui personaggi del Vangelo che hanno visto una cometa e sono stati guidati da essa, attraverso un percorso a più postazioni, sono state evidenziate le loro caratteristiche in relazione alla nostra vita: testimonianza/omissione, indifferenza/stupore, ricerca di sé/smarrimento, rifiuto/accoglienza.

Il Covid non ci ha lasciati in pace, così, per precauzione, in **Quaresima abbiamo preferito tornare ad incontrare singolarmente i gruppi parrocchiali** proponendo loro una attività ed evitando assembramenti. Ma nel periodo estivo siamo riusciti a proporre il primo **campo-scuola “Il coraggio di andare”** in cui finalmente è stato possibile regalare ai nostri giovani e giovanissimi momenti di autentica ricerca spirituale e la possibilità di creare quei legami come solo l'AC sa fare. Sono stati tre giorni alla ricerca dei diversi tipi di coraggio che ciascuno di noi ha dentro, ma che per paura anche di andare controcorrente non si riescono a tirare fuori.

II ANNO 2022/2023: SPERARE, “ANDATE DUNQUE”

Il secondo verbo che ci è stato consegnato dagli orientamenti è SPERARE, continuare a sperare quando tutto sembra finito, così come Gesù indica ai discepoli un nuovo orizzonte per la loro missione. “ANDATE DUNQUE” a raccontare la bellezza e la novità di una vita vissuta alla sequela di Cristo, questo il versetto che ci ha accompagnato per tutto l'anno associativo. Abbiamo così deciso di uscire un po' fuori dalle classiche attività sempre fatte e proposte, per donare speranza e per testimoniare fuori la nostra fede. Iniziamo il nuovo anno con un aperitivo in spiaggia “**Spritz-AC**”, per trasmettere un po' di spensieratezza e allegria ai ragazzi, seguito da un incontro incentrato sul tema della politica “**Futuro Acceso**” con l'obiettivo di fare capire ai ragazzi che per costruire il loro futuro e per cambiare le cose devono mettersi in gioco e interessarsi anche di quegli argomenti che possono risultare un po' scomodi. Durante tale incontro i ragazzi hanno avuto un confronto con un sindaco simulando anche un consiglio comunale all'interno dell'aula consiliare.

Uno dei momenti più formativi e importanti di questo anno è stato il **ritiro di Avvento “Standby me”** con la presenza del vicepresidente nazionale del settore giovani Lorenzo Zardi, in cui attraverso un percorso diviso in tre step, i ragazzi hanno riconosciuto prima le proprie emozioni prendendone consapevolezza e riflettendo su quegli atteggiamenti che vogliono cambiare di se stessi sapendo che da soli potrebbero anche non farcela e quindi riconoscere di avere bisogno degli altri per accettarsi pienamente, per arrivare, infine, a rendersi conto che bisogna prendersi cura dei legami che si costruiscono e custodirli.

Al **ritiro di quaresima “Il profumo del silenzio”** è stato dato un taglio più introspettivo e meditativo, analizzando attraverso dei laboratori il trinomio Carità-Digiuno-Preghiera.

III ANNO 2023/2024: PRENDERSI CURA, “CHI MI HA TOCCATO?”

Il terzo e ultimo verbo degli orientamenti è PRENDERSI CURA come desiderio di incontro, recupero della gioia di vivere, riduzione delle distanze e il tutto si racchiude in una domanda “CHI MI HA TOCCATO?”, proprio per mettere in evidenza come il tocco dell'altro su di noi sia linfa vitale e si ripercuote a sua volta sul nostro tocco sugli altri. Un tocco che non riceviamo passivamente dall'altro e che implica anche il prendersene cura e rispettarlo. Proprio questo il nostro punto di partenza di questo nuovo anno associativo con l'incontro “**A Con-tatto, con tutti**” in cui si è presa la consapevolezza della presenza dell'altro nella nostra vita, prima attraverso lo sguardo osservando cosa e chi ci circonda; in un secondo momento ci siamo

poi soffermati sul contatto con l'altro, quindi l'entrare in relazione autentica e capire cosa questo suscita dentro di noi.

L'ultimo incontro è stato il **ritiro di Avvento "Prepariamo la Via"**, un weekend alla scoperta della figura di Giovanni Battista il quale ci ha aiutato a preparare il nostro cuore alla nascita di Gesù Bambino meditando su Silenzio, Amicizia, Libertà e Gioia.

CONCLUSIONI

Sono stati 4 anni molto intensi, come settore giovani abbiamo sempre messo al centro di tutto i nostri giovani e giovanissimi con i loro bisogni, con le loro esigenze e soprattutto con i loro tempi provando a stare loro accanto attraverso degli incontri con modalità sempre diverse, così da coinvolgerli maggiormente. La pandemia ci ha fatto cambiare direzione molte volte, ma non ci siamo mai scoraggiati come equipe, la fede ci ha dato la forza di andare avanti e ci siamo resi conto che alla base di tutto vi è la preghiera, l'affidamento e la formazione. Infatti abbiamo molto puntato sulla formazione in primis dell'equipe promuovendo un ciclo di 4 incontri **"formiAmoCi, alla (ri)scoperta del progetto formativo"** tenuti da persone che l'AC ce l'hanno davvero nel cuore e attraverso cui abbiamo alimentato la nostra passione associativa. Non sono mancate le esperienze formative sia a livello regionale che nazionale a cui l'intera equipe ha preso parte con entusiasmo e in modo attivo.

Concludiamo questa nostra relazione dicendo un grande GRAZIE alla nostra equipe giovani diocesana, per la pazienza che ha avuto in questi 4 anni, per essere stata al nostro fianco con attenzione ed entusiasmo e soprattutto perché in ogni gesto, in ogni parola, ad ogni incontro ci ha messo il cuore. Senza ciascuno di loro e senza avere incastrato le nostre peculiarità e attitudini niente in questo quadriennio sarebbe stato possibile. Un ringraziamento va anche ai tre assistenti che si sono susseguiti in questi anni: Don Fabio Angileri per averci accompagnato e sostenuto nel passaggio dal vecchio al nuovo triennio; Don Matteo Peralta per l'attenzione che ha avuto per ciascuno di noi e per ciascun ragazzo, un punto di riferimento fondamentale sia dal punto di vista spirituale che umano; Don Giuseppe Grignano per aver detto Sì a questa nuova chiamata.

E un Grazie a ciascuno di voi per essere qui e per il servizio che svolgete nelle vostre parrocchie.

Buon cammino,

I vice giovani Angela Todaro e Giuseppe Rubino.